

Archaeology and Comics¹

Emiliano Barletta & Alessio Lo Manto

DOI: 10.32028/exnovo-vol-7-pp.95-107

Quando parliamo di fumetti, spesso si pensa ad un prodotto per un pubblico di giovanissimi; infatti, nell'editoria non specializzata il paradigma fumetti/bambini è ancora dominante. E' altrettanto vero che negli ultimi decenni il fumetto - nella sua declinazione di graphic journalism- è entrato di diritto tra i mezzi di informazione e divulgazione scientifica a nostra disposizione. Grazie alla combinazione unica di immagini, disegni, voci narranti e dialoghi, il tradizionale comic book è passato dall'essere semplice storia di fantasia a reportage illustrato.

Nelle tavole che seguono, Emiliano Barletta e Alessio Lo Manto ci introducono alle potenzialità del linguaggio dei comic books per fare divulgazione scientifica in archeologia, rivolgendosi ad un pubblico adulto di non addetti ai lavori. Come può questo mezzo di espressione trasformare la percezione della nostra disciplina e la disciplina stessa? Può renderla più inclusiva e quindi più socialmente rilevante? I lettori di Ex Novo probabilmente possono immaginare la nostra risposta... buona lettura!

Bios

Emiliano Barletta è un archeologo, informatico e fumettista romano. Si è laureato in archeologia del Vicino Oriente Antico alla Sapienza Università di Roma e ha studiato sceneggiatura presso la Scuola di Fumetto Online di ComicOut. Da archeologo ha collaborato con diverse missioni archeologiche in Italia e all'estero (Siria e Turchia). Come sceneggiatore ha pubblicato la biografia a fumetti "Charlie Chaplin. Il funambolo" (NPE, 2019), il Graphic Novel "Diario di Scavo. Considerazioni finali" (Oblò-APS, 2021). Il suo lavoro di divulgazione storico-archeologica è proseguito con alcune "cartoline" pubblicate sul settimanale "Internazionale" e diversi fumetti brevi per la "Confederazione Italiana Archeologi". Ha inoltre partecipato alle antologie a fumetti "My Covid in comics"(Caracò Editore, 2021) e "Combatti la paura" (Edizioni il Galeone, 2018). Ha collaborato con la rivista "Scuola di Fumetto", il trimestrale

¹ Article published online as a blog entry on the Ex Novo-website in July 2018 (you can find [here](#) the link to the webpage).

“ANTIFAInzine” e i portali di Graphic Journalism STORMI ([BeccoGiallo](#)) e [GraphicNews](#).

Nell'estate del 2012, ventenne, **Alessio Lo Manto** scopre il mondo del fumetto e del graphic journalism leggendo Joe Sacco all'Educational Book Shop di Gerusalemme. Una serie di circostanze lo portano più tardi ad iscriversi a Grafite – Scuola di grafica e fumetto, a Bari, ma non prima di aver conseguito una laurea in Scienze Politiche e vissuto qualche anno di esperienze da volontario all'estero. Vive in simbiosi col suo cappellino. Ha collaborato con i siti di Graphic Journalism STORMI ([BeccoGiallo](#)) e [GraphicNews](#).

English Translation

When considering comics, our initial association tends to be with content tailored for a younger audience. Indeed, within the general publishing industry, the predominant perception aligns comics with a children-oriented paradigm. Nevertheless, over recent decades, comics, particularly in the guise of graphic journalism, have rightfully earned their place as a tool for disseminating information and scientific knowledge. Through a unique fusion of images, artwork, narrative voices, and dialogues, the conventional comic book has transcended mere fantasy storytelling, evolving into a sophisticated form of illustrated reportage.

In the forthcoming pages, Emiliano Barletta and Alessio Lo Manto illuminate the vast potential inherent in the language of comic books for communicating scientific archaeology to an adult audience beyond the professional sphere. How might this expressive medium reshape both the perception and substance of our discipline? Can it foster a more inclusive and thus socially relevant dimension within archaeology? Perhaps, as readers of *Ex Novo* delve into these pages, they will sense our shared viewpoint... Enjoy the read!

Bios

Emiliano Barletta is an archaeologist, computer scientist, and cartoonist from Rome. He graduated in Near Eastern Ancient Archaeology from Sapienza University of Rome and studied scriptwriting at the Online Comic School of ComicOut. As an archaeologist, he has collaborated with various archaeological missions in Italy and abroad (Syria and Turkey). As a scriptwriter, he has published the graphic novel “Charlie Chaplin. Il funambolo” (NPE, 2019) and the Graphic Novel “Diario di Scavo. Considerazioni finali” (Oblò-APS, 2021). His work in historical and archaeological dissemination has continued with some "postcards" published in the weekly magazine “Internazionale” and several short comics for the “Confederazione Italiana Archeologi” He has also contributed to

the comic anthologies “My Covid in comics” (Caracò Editore, 2021) and “Combatti la paura” (Edizioni il Galeone, 2018). He has collaborated with the magazine “Scuola di Fumetto”, the quarterly “ANTIFAlnzine”, and the portals of Graphic Journalism STORMI ([BeccoGiallo](#)) e [GraphicNews](#).

In the summer of 2012, at the age of twenty, **Alessio Lo Manto** discovered the world of comics and graphic journalism while reading Joe Sacco at the Educational Book Shop in Jerusalem. A series of circumstances later led him to enroll at Grafite - School of Graphics and Comics in Bari, but not before earning a degree in Political Science and spending a few years volunteering abroad. He lives in symbiosis with his cap. He has collaborated with the Graphic Journalism websites STORMI ([BeccoGiallo](#)) and [GraphicNews](#).

ARCHAEOLOGY & COMICS

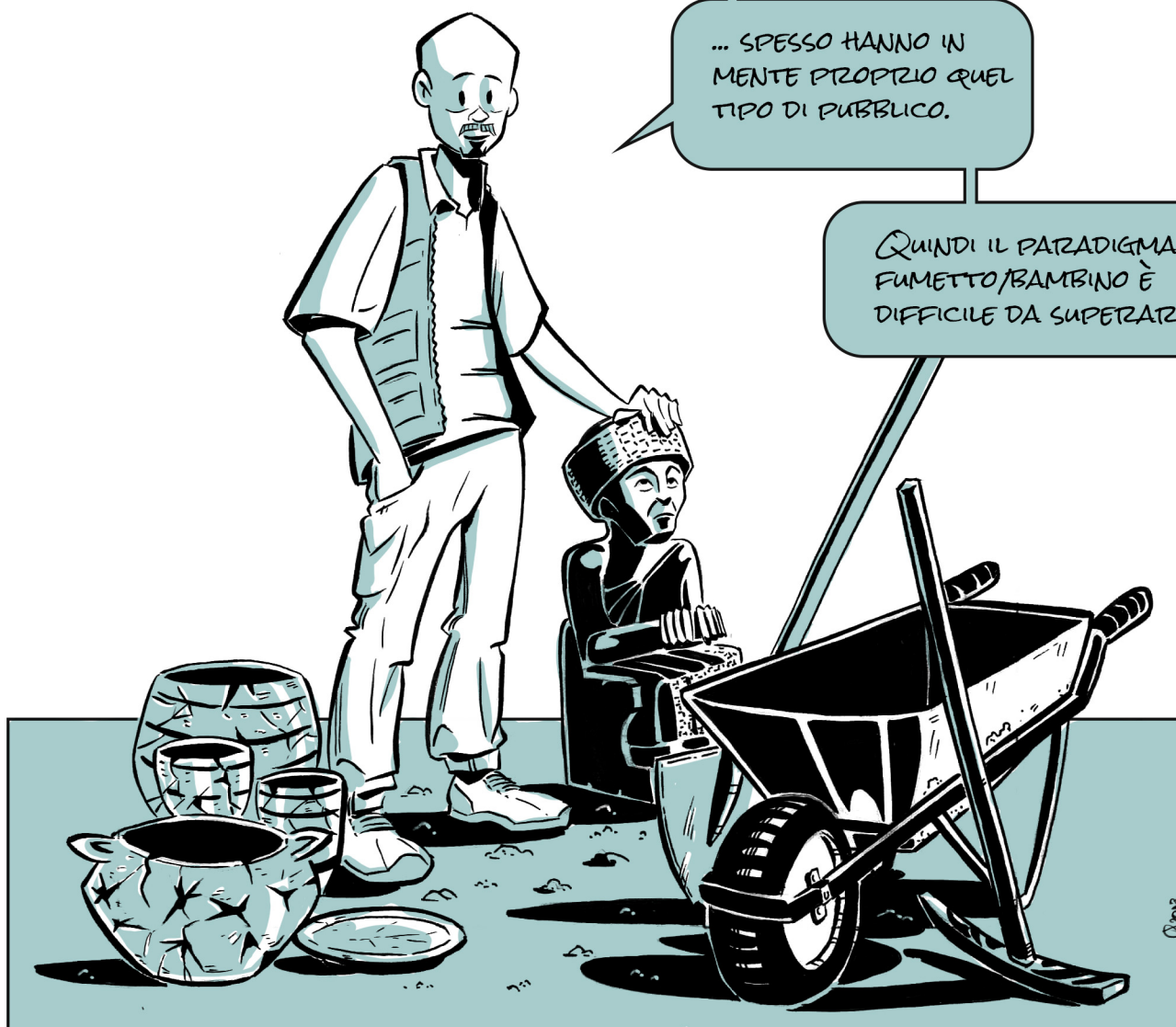
TESTI: EMILIANO BARLETTA
DISEGNI: ALESSIO LO MANTO

QUANDO PARLIAMO DI FUMETTI,
SPESSO SI PENSA AD UN PRODOTTO
PER UN PUBBLICO DI GIOVANISSIMI,
SE NON ADDIRITTURA DI BAMBINI.

GLI EDITORI DI VARIA, CIOÈ NON SPECIALIZZATI
NELL'AMBITO DELLE BANDE DESSINÉE, QUANDO
DECIDONO DI PUBBLICARE OPERE A FUMETTI
CHE PARLANO DI ARCHEOLOGIA ...

... SPESSO HANNO IN
MENTE PROPRIO QUEL
TIPO DI PUBBLICO.

QUINDI IL PARADIGMA
FUMETTO/BAMBINO È
DIFFICILE DA SUPERARE.



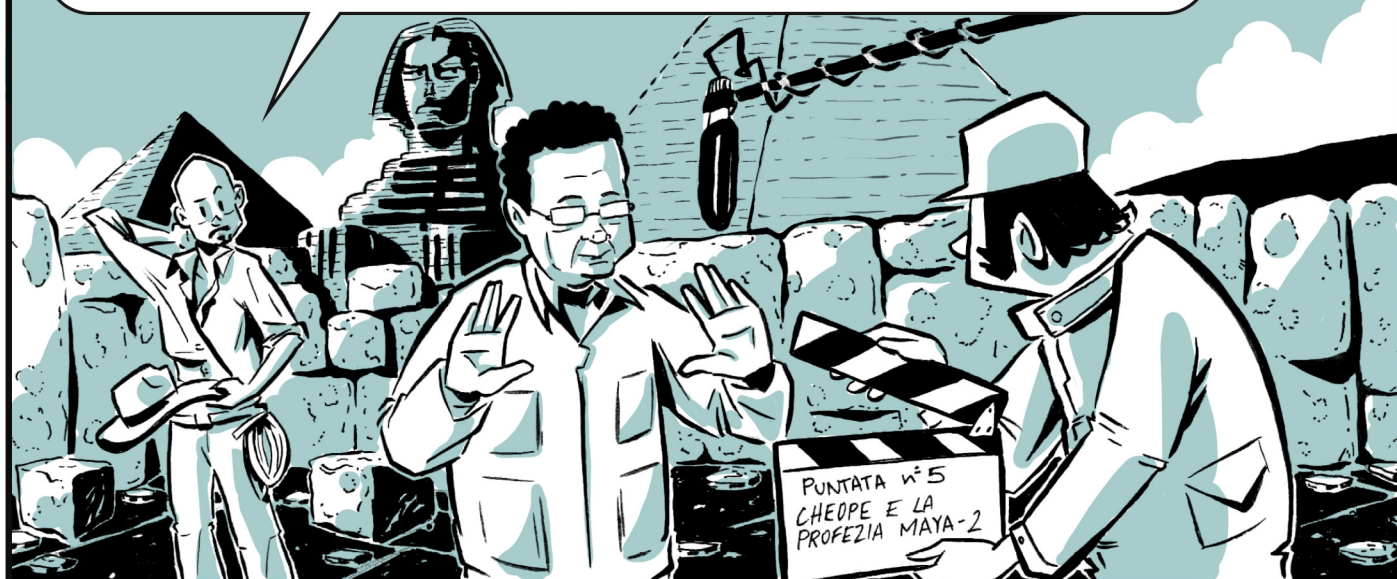
DAL CANTO SUO L'ARCHEOLOGIA, NELL'IMMAGINARIO COLLETTIVO, È SPESSO LEGATA AD UN PERSONAGGIO ICONICO COME INDIANA JONES ...



...E NON È MAI PERCEPITA COME UNA VERA SCIENZA, MA COME QUALCOSA DI AVVENTUROSO CHE CHIUNQUE PUÒ FARE LEGGENDO QUALCHE LIBRO.



OVVIAMENTE, COME PER IL RAPPORTO FUMETTO/BAMBINO, ANCHE PER L'ARCHEOLOGIA IL CONCETTO DI NON-SCIENZA AL LIMITE DELL'IMPROVVISAZIONE È SBAGLIATO.



MA COSA PUÒ FARE REALMENTE IL FUMETTO PER AIUTARE LA DIFFUSIONE DELL'ARCHEOLOGIA COME SCIENZA AD UN PUBBLICO ADULTO?



NEGLI ULTIMI ANNI IL FUMETTO SI È AFFERMATO COME UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI REALTÀ EDITORIALI.



IL GRAPHIC JOURNALISM/ COMICS JOURNALISM, MA IO PREFERISCO IL TERMINE "FUMETTO DI REALTÀ" ...



... HA PERMESSO DI VEDERE, E NON SOLO DI LEGGERE, LA GUERRA IN BOSNIA, LA REALTÀ PALESTINESE E RECENTEMENTE ANCHE IL KURDISTAN SIRIANO E IRAQENO.



POSSIAMO QUINDI AFFERMARE CHE NEGLI ULTIMI DECENNI, A PARTIRE DALLA FINE DEL SECOLO SCORSO, IL FUMETTO SI È ELEVATO COME MEZZO D'INFORMAZIONE.



NON SORPRENDERÀ
QUINDI CHE IL PIÙ GRANDE
ENTE PUBBLICO DI RICERCA ITALIANO
COME IL CNR HA TRA LE SUE PUBBLICAZIONI
UNA RIVISTA CHE SI CHIAMA
COMICS&SCIENCE ...



... I CUI CURATORI SONO ROBERTO NATALINI,
DIRETTORE DELL' ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI
DEL CALCOLO "M. PICONE" ...



... E ANDREA PLAZZI UNO DEI PIÙ
IMPORTANTI EDITORI ITALIANI NEL
CAMPO FUMETTISTICO.



IL FUMETTO, QUINDI, PUÒ ESSERE
LO STRUMENTO PER RACCONTARE
L'ARCHEOLOGIA COME SERIA E VARI-
GATA NEI SUOI ASPETTI.



UN MEZZO
PER MOSTRARE LA
METODOLOGIA E LA RICERCA
SUL CAMPO.



IL PROBLEMA È
TROVARE AUTORI
COMPETENTI SIA SULLA
MATERIA ARCHEOLOGICA
CHE NELLE TECNICHE DEL
LINGUAGGIO VISIVO

... MA ANCHE
EDITORI SPECIALIZZATI,
IN AMBITO ARCHEOLOGICO,
DISPOSTI ALL'INNOVA-
ZIONE.

PER FORTUNA
VIVIAMO IN UN PERIODO
STORICO IN CUI POSSIAMO
SFRUTTARE IL PIÙ GRANDE
MEZZO DI DISTRIBUZIONE
AL MONDO.



INTERNET, IL WORLD WIDE WEB, SONO LA PIATTAFORMA SU CUI SVILUPPARE E SPERIMENTARE IL RACCONTO DI UNO SCAVO ARCHEOLOGICO ATTRAVERSO L'USO DEL FUMETTO, PENSANDO AD UN PUBBLICO VASTO ...

... CON LA CONSAPEVOLEZZA CHE LA PRESENZA DELL'IMMAGINE LIBERA L'AUTORE DALLA DESCRIZIONE, PERMETTENDOGLI DI FOCALIZZARE IL TESTO SOLO SULL' INTERPRETAZIONE.



OVVIAMENTE QUESTA È SOLO UN' INTRODUZIONE E IL POTENZIALE DEL FUMETTO, COME MEZZO PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, È ANCORA TUTTO DA SCOPRIRE.

ARCHAEOLOGY & COMICS

WRITER: EMILIANO BARLETTA

ARTIST: ALESSIO LO MANTO

WHEN WE TALK ABOUT COMIC BOOKS, WE
OFTEN THINK OF A PRODUCT TARGETED
ON A VERY YOUNG AUDIENCE, IF NOT KIDS.

WHEN THE PUBLISHERS OF "VATIA", I.E. NOT
SPECIALIZED IN "BANDE DESSINÉE", DECIDE TO
GO FOR A COMIC BOOK ABOUT ARCHAEOLOGY...

... USUALLY THEY
HAVE THAT TYPE OF
READERS IN MIND.

THEREFORE, THE PARADIGM COMIC
BOOKS/KIDS IS A DOMINANT ONE AND
HARD TO CHALLENGE.



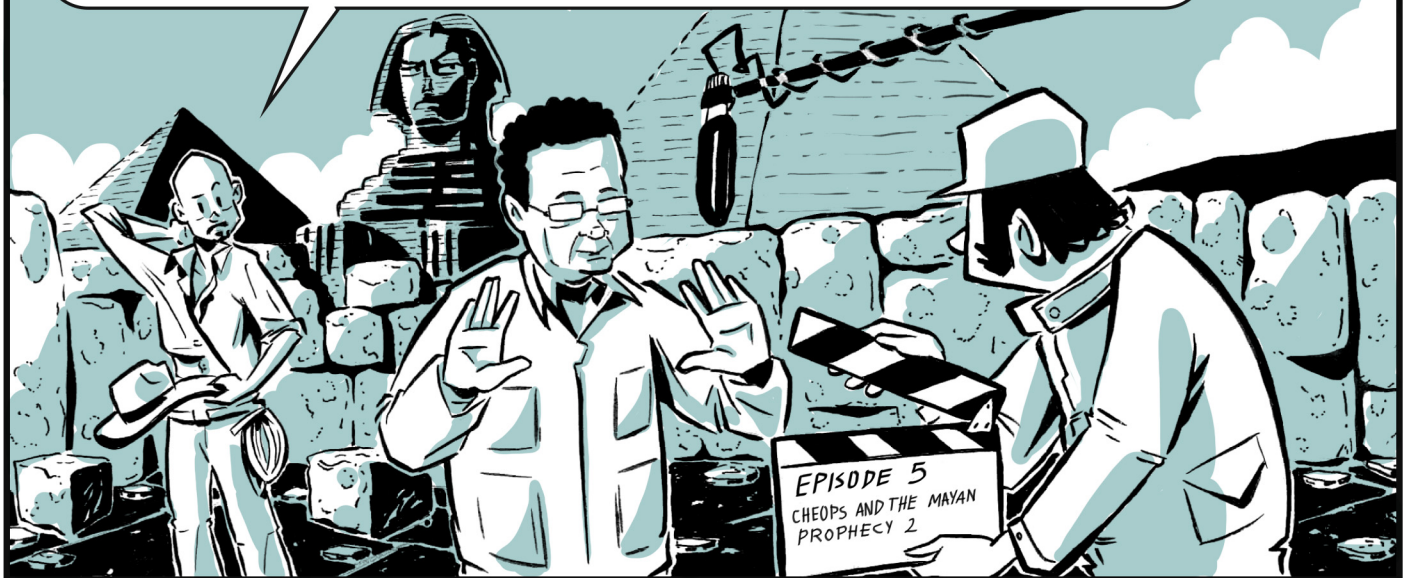
ON THE OTHER HAND, THE PUBLIC IMAGINATION OFTEN ASSOCIATES ARCHAEOLOGY TO ICONIC FIGURES, SUCH AS INDIANA JONES...



...THUS VERY RARELY ARCHAEOLOGY IS CONSIDERED AS A SCIENCE, MOST LIKELY AS SOMETHING ADVENTUROUS THAT ANYONE CAN PRACTICE SIMPLY BY READING A COUPLE OF BOOKS.



AS IN THE EQUATION COMIC BOOKS/ KIDS, CONFINING ARCHAEOLOGY TO A NON-SCIENCE ON THE EDGE OF IMPROVISATION IS EVIDENTLY WRONG.



NEVERTHELESS, HOW CAN COMIC BOOKS REALLY HELP TO DISSEMINATE AMONG AN ADULT AUDIENCE THE IDEA OF ARCHAEOLOGY AS A SCIENCE?



OVER THE LAST YEARS, COMIC BOOKS HAVE BECOME ONE OF THE LEADING PUBLISHING UNDERTAKINGS.



GRAPHIC JOURNALISM OR COMIC JOURNALISM, THOUGH I'D RATHER CALL IT "REALITY COMICS"...



... ENABLED US TO SEE, NOT JUST READ, THE WAR IN BOSNIA, THE REAL SITUATION IN PALESTINE AND MOST RECENTLY ALSO IN BOTH SYRIAN AND IRAQI KURDISTAN.



WE CAN THEREFORE ARGUE THAT OVER THE LAST DECADES, AT THE TURN OF THE NEW MILLENNIUM, COMIC BOOKS HAVE RISEN TO THE RANK OF INFORMATION MEDIA.



IT SHOULDN'T THEN COME AS A SURPRISE THAT THE LARGEST BODY OF RESEARCH IN ITALY, THE CNR, COUNTS AMONG ITS PUBLICATIONS A JOURNAL TITLED "COMICS & SCIENCE"...



... EDITED BY ROBERTO NATALINI, DIRECTOR OF THE ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI DEL CALCOLO "M. PICONE"...



...AND ANDREA PLAZZI, ONE OF THE MOST PROMINENT ITALIAN EDITOR IN THE COMIC BOOKS FIELD.



COMIC BOOKS, THUS, COULD ALSO BE A TOOL TO ILLUSTRATE ARCHAEOLOGY AS A SCIENCE IN ITS MULTIPLE ASPECTS.



A TOOL TO EXPLAIN
THE METHODOLOGY AND THE
FIELDWORK



THE PROBLEM
IS TO FIND AUTHORS
WITH RELEVANT EXPERTISE
IN THE FIELD AS WELL AS
VISUAL COMMUNICA-
TION-SAVVY...

... BUT ALSO
ARCHAEOLOGY-SPECIALIZED
PUBLISHERS OPEN TO INNOVATE
THEIR EDITORIAL
CONCEPT.

LUCKILY, WE LIVE
IN A TIME WHERE WE
HAVE EASY ACCESS TO THE
MOST POWERFUL MEANS
OF COMMUNICATION
EVER.



THE INTERNET, THE WORLD WIDE WEB, IS THE PLATFORM WHERE TO DEVELOP AND EXPERIMENT HOW TO TELL THE STORY OF AN EXCAVATION THROUGH COMICS WITH A WIDER AUDIENCE IN MIND...

... KNOWING THAT THE PRESENCE OF IMAGES FREE THE AUTHOR FROM THE DESCRIPTION AND ALLOW TO KEEP THE SCRIPT FOCUSED ONLY ON THE INTERPRETATION.



Clearly, this is just an introduction and the real potential of comic books to disseminate scientific research still goes largely untapped.